

Voci nuove

# Omaggio al Cannibale

di **Craig Martucci**

**È** opinione piuttosto diffusa, oggi, che un libro sia "giusto" quando vende, e "sbagliato" quando non vende (quali siano poi i numeri necessari per rientrare nelle categorie in questione, Iddio solo lo sa). Ma che dire dei libri pubblicati dai piccoli editori? C'è chi tira un libro in 2.000 copie e magari riesce, nel tempo, a venderle tutte: ciò significa che ha fatto un libro giusto o sbagliato? O di fronte a cifre piccole si sbaglia sempre? E perché, viceversa, ci si deve puntualmente scor-

dare che il primo requisito di un libro è la qualità; o, se parliamo di narrativa e di poesia, la bellezza? Ci si passi il vecchio termine idealistico, che per noi non è mai morto.

Tirato appunto in 2.000 copie, il recente "romanzo ciclistico" (così nel sottotitolo) di Marco Ballestracci, *L'ombra del Cannibale* (Instar) è un libro giusto. Anzi, giustissimo. Perché è bello. Avvincente nel suo trattenuto lirismo. Protagonista, Eddy Merckx, di cui l'autore riesce a rendere con limpidezza, senza diminuire il tratto umano, la trama di una carriera

fittissima di vittorie, e di sfide con altri grandi (Ocaña, Fuente, Gimondi, Guimard).

L'attitudine di Eddy: ingoiarsi (di qui il soprannome "Cannibale") i grandi appuntamenti, il Tour de France, la Milano-Sanremo... Temperando l'entusiasmo con la freddezza: il «perfetto ordine delle cose» era la sua regola.

C'è qualcosa di plutarco nel racconto della formazione sportiva di un ragazzino dalla biciclettona nera troppo alta - retaggio paterno -; come se il suo destino fosse già deciso allora. C'è, altrettanto, l'ombra

del destino nelle pagine, splendide e terribili, dedicate al capitano di Eddy, l'inglese Tommy Simpson, e alla sua tragica morte sull'arida pietraia del Ventoux.

Ballestracci (classe 1962) è entrato in finale al Bancarella Sport con i precedenti racconti di *A pedate* (Mattioli).

La proclamazione del vincitore avviene proprio oggi. Noi tifiamo per lui, è ovvio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● **Marco Ballestracci, «L'ombra del Cannibale», Instar, Torino, pagg. 138, € 12,50.**

